

VareseNews

Volare, prima giornata di interrogatori

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2005

Poche parole, ma la decisa volontà di difendersi e di rivendicare la propria estraneità ai reati contestati. Queste le prime indiscrezioni al termine degli interrogatori in Procura a Busto Arsizio al quale sono stati sottoposti **Giuseppe Martinelli, Vincenzo Soddu e Gino Zocca**, rispettivamente ex componente di spicco del cda, ex amministratore delegato ed ex fondatore della compagnia aerea **Volare Group**, arrestati mercoledì 27 aprile. Le accuse ai tre ex dirigenti e agli altri tre ex amministratori per i quali sono stati disposti gli arresti domiciliari, **Mauro Gambaro, Eduardo Eurnekian e Hernan Pflaum**, sono gravi: falso in bilancio, distrazione di fondi, mezzi e personale, bancarotta per distrazione allo scopo di fondare una nuova società con la stessa struttura della compagnia ora commissariata.

Il gip Adet Toni Novik, assistito dal Procuratore Pizzi (ora trasferito a Monza, ma ancora applicato a Busto per alcuni processi, tra cui questo) e dal pm Craveia, ha ascoltato prima Martinelli, poi Soddu ed infine Zocca, nella prima lunga giornata di interrogatori volti a fare chiarezza su una vicenda che ha ancora molti punti oscuri. Il primo interrogatorio è durato un'ora e mezza, e l'avvocato di Martinelli, **Francesco Aratta**, uscendo dall'aula, ha dichiarato che il suo assistito «ha chiarito la propria posizione, difendendosi dalle accuse e cercando di dimostrare come in realtà il suo comportamento sia sempre stato corretto». Stesso ritornello hanno ripetuto gli avvocati di Vincenzo Soddu, **Vittorio Celiento e Mario Calgaro**: «Il nostro assistito si è consegnato appena ha saputo di essere ricercato. Ha cercato di farsi ascoltare a piede libero, ma i magistrati hanno preferito interrogarlo in manette. Aveva già provveduto a consegnare le sue memorie ed è deciso a difendersi e a dimostrare la propria estraneità ai fatti che gli sono contestati. Ha comunque risposto a tutte le domande che il giudice gli ha posto». L'interrogatorio all'ex amministratore delegato di Volare è durato due ore e dieci minuti: Soddu è parso nervoso, con il viso nascosto da un paio di occhiali scuri.

Dopo una piccola pausa, Novik è tornato alla carica con **Gino Zocca**, figlio di una facoltosa famiglia di orafi vicentini, fondatore della compagnia aerea in collaborazione con il già citato Soddu, con il quale, secondo l'accusa, avrebbe provato lo scorso dicembre a creare la nuova compagnia aerea Myair. Le dichiarazioni degli avvocati di Zocca, **Leonardo Cammarata e Francesco Aratta** non sono state lontane da quelle dei difensori degli altri due arrestati: «Zocca non è coinvolto, è completamente estraneo ai reati per i quali è accusato. Anzi, ci ha rimesso dei soldi, è parte lesa nella vicenda».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it